

TABELLA B

Fondo sanitario nazionale 1992 - PARTE IN CONTO CAPITALE
FINANZIAMENTI AGLI ISTITUTI ZOOPROFILATTICI
SPERIMENTALI

Istituti	Assegnazioni (in milioni)
I Z S Torino	2.310
I Z S Brescia	2.990
I Z S Padova	3.682
I Z S Perugia	4.229
I Z S Roma	2.243
I Z S Teramo	2.445
I Z S Portici	754
I Z S. Foggia	2.903
I Z S. Palermo	857
I Z S Sassari	2.587
Totale	25.000

93A4863

DELIBERAZIONE 13 luglio 1993.

Riparto della somma di L. 661.156.000.000 in favore dei comuni gravemente danneggiati e danneggiati della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio 1981 e del marzo 1982.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il testo unico delle leggi per gli interventi nei territori della Campania, Basilicata, Puglia e Calabria colpiti dagli eventi sismici del novembre 1980, del febbraio 1981 e del marzo 1982, approvato con decreto legislativo 30 marzo 1990 n. 76;

Vista la legge 23 gennaio 1992, n. 32, recante disposizioni in ordine alla ricostruzione nei territori di cui al testo unico approvato con decreto legislativo 30 marzo 1990 n. 76;

Visto l'art. 1, comma 2 della citata legge n. 32/1992 che autorizza la spesa complessiva di lire 4.300 miliardi - nella misura di lire 1.400 miliardi per l'anno 1992, lire 1.500 miliardi per l'anno 1993 e lire 1.400 miliardi per l'anno 1994 - per il finanziamento degli interventi di cui alla citata normativa;

Visto l'art. 2, commi 2 e 4 della citata legge n. 32/1992 che assegna al CIPE il compito di procedere al riparto di dette disponibilità finanziarie nel rispetto delle previste riserve;

Vista la delibera CIPE 30 dicembre 1992 adottata in applicazione della legge 23 gennaio 1992, n. 32, che detta criteri e modalità per il successivo riparto tra i Comuni e ribadisce il principio dell'ordine prioritario di finanziamento, senza ammissione di deroga, stabilito dallo stesso art. 3, comma 2, lettere a), b) e c);

Tenuto presente che la stessa delibera CIPE, al fine di una coerente applicazione dei criteri fissati nella medesima deliberazione, subordina l'assegnazione di fondi ai singoli comuni all'acquisizione degli elementi da comunicarsi da parte dei sindaci mediante la compilazione della scheda di rilevazione allegata alla delibera medesima, nonché ai risultati derivanti dalle verifiche in loco svolte da apposite unità ispettive;

Considerato che, al fine di favorire il coordinamento delle attività di accertamento, raccolta ed elaborazione dei risultati derivanti dalle rilevazioni e verifiche, è stato costituito, con decreto interministeriale del Ministro del bilancio e per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e del Ministro del tesoro, in data 25 gennaio 1993, apposito Comitato di coordinamento;

Considerato che detto Comitato ha completato la raccolta, verifica ed analisi dei dati riguardanti i comuni classificati gravemente danneggiati e danneggiati, con riguardo alle sole situazioni di cui all'art. 3, comma 2, lettera a), della già citata legge n. 32/1992, rassegnando relazione sulle risultanze di tale attività;

Visto il decreto legislativo 15 aprile 1993 n. 96, che, in applicazione della delega al Governo di cui all'art. 3 del decreto-legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito nella legge 19 dicembre 1992, n. 488, stabilisce, all'art. 12, il trasferimento delle competenze e delle funzioni già del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno in ordine alla ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici 1980-1981 al Ministero dei lavori pubblici;

Visto il decreto interministeriale Bilancio-Industria-Lavori pubblici in data 31 maggio 1993 che attua il trasferimento delle competenze per il settore residenziale e delle opere pubbliche;

Vista la proposta prot. n. 130/Segr. del 9 luglio 1993 del Ministro dei lavori pubblici di assegnazione di quota parte dei fondi di cui alla più volte citata legge n. 32/1992, in favore dei comuni gravemente danneggiati e danneggiati e per le finalità di cui alla lettera a) del comma 2 dell'art. 3;

Udita la relazione del Ministro dei lavori pubblici;

Delibera:

1. È assegnata ai comuni gravemente danneggiati e danneggiati, che hanno denunciato, nei tempi e nei modi richiesti dal Comitato di coordinamento di cui alle premesse, situazioni di priorità a), a valere sulla disponibilità finanziaria per l'anno 1992 recata dalla legge 23 gennaio 1992, n. 32, art. 1, la somma netta complessiva di lire 661,156 mld. per le finalità di cui ai successivi punti e ripartita tra gli stessi nella misura indicata nelle allegate tabelle A e B che costituiscono parte integrante della presente delibera.

La somma di cui sopra è al netto del saldo degli eventuali interessi, attivi e passivi, e delle somme ancora disponibili sulle precedenti assegnazioni di cui alla legge

n. 219/1981, così come esposto nelle schede compilate dai singoli comuni in attuazione della delibera CIPE del 30 dicembre 1992, e corrisponde ad un valore lordo valutato in lire 687,242 mld..

2. Le disponibilità finanziarie di cui al precedente punto 1. sono finalizzate al soddisfacimento delle esigenze abitative dei soggetti di cui all'art. 3, comma 2 lettera a), della legge 23 gennaio 1992, n. 32;

3. Ai fini della definizione dei criteri per l'assegnazione dei contributi ai soggetti di cui al precedente punto 2, da approvarsi da parte dei consigli comunali ai sensi dell'art. 3, comma 5, della citata legge n. 32/1992, dovrà essere tenuto presente che:

3.1 Sono da considerarsi in priorità a):

sotto il profilo della precarietà i soggetti alloggiati permanentemente o prevalentemente in containers, prefabbricati, magazzini, scuole etc., ovvero rimasti nella propria abitazione pericolante e/o oggetto di ordinanza sindacale di sgombero non eseguita, anche i soggetti che non disponendo di altre più idonee sistemazioni alloggiative hanno lasciato o lasciano saltuariamente l'alloggio precario per motivi di salute, per età avanzata, per ricoveri ospedalieri o quant'altro;

sotto il profilo della provvisorietà i soggetti costretti ad alloggiare, in attesa che venga ricostruita/riparata la propria casa, presso parenti od amici ovvero in alloggi per i quali pagano il canone di locazione;

3.2 Può essere concesso — a fronte di ineludibili vincoli tecnici — un finanziamento fino al 25 per cento della spesa totale relativa ad immobili condominiali o ad UMI in cui rientrano solo alcuni alloggi i cui titolari, in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2, sono condizionati nell'esecuzione delle rispettive opere di ricostruzione agli interventi sugli altri alloggi del condominio o dell'UMI.

3.3 Costituisce documento di base per la individuazione dei soggetti destinatari dei contributi di cui al precedente punto 2, l'elenco nominativo trasmesso al Ministero del bilancio e della programmazione economica in riscontro alla richiesta dello stesso Ministero prot. n. 1/1219 del 5 marzo 1993 e prot. n. 1/1303 del 9 marzo 1993, così come verificata da parte delle apposite unità ispettive e dal Comitato di coordinamento di cui alle premesse.

4. La disponibilità finanziaria di cui al precedente punto 1. può essere destinata inoltre:

4.1 alla concessione delle quote di saldo derivanti da aggiornamento dei contributi già erogati, ovvero per l'aggiornamento di quelli da concedere con i criteri di cui al precedente punto 2;

4.2 al finanziamento delle opere di urbanizzazione primaria che sono state ritenute strettamente indispensabili alla utilizzabilità delle unità abitative realizzate e da

individuare nella delibera consiliare di cui al precedente punto 3., previa approvazione del Ministero dei lavori pubblici;

5. Con successive deliberazioni saranno ripartite le residue disponibilità finanziarie in favore dei soggetti di cui alle lettere b) e c) dell'art. 3, comma 2, della legge n. 32/1992.

A tal fine ciascun comune dovrà trasmettere, debitamente compilata, al CIPE ed al Ministero dei lavori pubblici, la scheda di rilevazione allegata, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera.

6. Eventuali modificazioni od integrazioni del disposto del punto 1 della presente delibera potranno essere assunte, previa istruttoria di rappresentate esigenze derivanti da possibili carenze o inesattezze in atto non rinvenute.

7. I Comuni classificati «gravemente danneggiati e danneggiati», non inseriti nelle allegate tabelle A e B, pur avendo esigenze di priorità a), così come indicato nel precedente punto 3.1, che per ritardi o disguidi nella trasmissione degli elementi necessari per l'esame da parte del comitato di coordinamento, e che abbiano disponibilità per interessi attivi maturati e non utilizzati ovvero per residui sulle assegnazioni pregresse, possono utilizzare dette disponibilità per le finalità di cui alla presente deliberazione.

8. Il Ministro dei lavori pubblici, relativamente alle competenze e funzioni trasferite ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 96 del 1993, può continuare ad avvalersi, per lo svolgimento delle attività di verifica, connesse sia al riparto dei fondi che al loro utilizzo, del nucleo ispettivo per la verifica degli investimenti pubblici del Ministero del bilancio.

9. Le somme indicate nella colonna 3 delle allegate tabelle A e B saranno erogate dal Ministero dei lavori pubblici solo successivamente al riscontro, da parte dello stesso Ministero, degli impegni assunti dai comuni in linea con le finalità di cui alla legge n. 32/1992.

Il Ministro dei lavori pubblici darà comunicazione al CIPE delle somme effettivamente erogate ai sensi del presente punto.

10. A valere sulle somme loro assegnate con la delibera CIPE del 7 giugno 1993 e con la presente, è consentita la utilizzazione di una somma non superiore al 4% per attività di servizio e di gestione.

L'utilizzo di tali fondi dovrà essere puntualmente documentato al Ministero dei lavori pubblici.

Roma, 13 luglio 1993

Il Presidente delegato: SPAVENTA

Registrato alla Corte dei conti il 9 agosto 1993
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 146

TABELLA A

**ASSEGNAZIONE DI DISPONIBILITÀ FINANZIARIE
AI COMUNI GRAVEMENTE DANNEGGIATI PER L'ANNO 1992**

REGIONI CAMPANIA - *Provincia di Avellino*

(Miliardi di lire)

COMUNE	Assegnazione lorda	Passività da ripianare			Somme disponibili presso i comuni	Assegnazione netta
		Interessi passivi	Maggiori impegni	Totale		
	(1)	(2)	(3) (*)	(4) (*)	(5)	(6)
Aiello del Sabato	2 226			—	285	1 941
Altavilla Irpina	10.000			—	—	10.000
Ariano Irpino	5.318			—	—	5 318
Atripalda	326	(50)		(50)		376
Bagnoli Irpino	2 325			—	—	2 325
Baiano	4.251			—	—	4 251
Cairano	2.875			—	44	2.831
Capriglia Irpina	7.800			—	173	7.627
Carife	4 410			—	—	4 410
Cassano Irpino	2 324			—	—	2 324
Castelfranci	17.160			—	—	17.160
Castelvetere sul Calore	5.270			—	—	5.270
Gervinara	5.625			—	5.000	625
Ghianche	4.500			—	—	4 500
Chiusano di San Domenico	7.139			—	262	6 877
Forino	774			—	—	774
Frigento	1 285			—	—	1 285
Gesualdo	8.690			—	24	8 666
Greci	800			—	966	—
Grottaminarda	1.171			—	180	991
Grottolella	3.254			—	378	2.876
Guardia Lombardi	7 017			—	111	6 906
Lacedonia	6.692			—	—	6.692
Lapio	2 049			—	6	2 043
Luogosano	3.024			—	796	2.228
Marzano di Nola	124			—	188	—
Melito Irpino	1 099			—	787	312
Mercogliano	643			—	—	643
Muabella Eclano	5.700		(700)	(700)	—	6.400
Montaguto	509			—	119	390
Montefalcione	4 523			—	1.714	2 809
Monteforte Irpino	853			—	3.375	—
Montefriedane	861			—	1 284	—
Montella	13 295			—	755	12 540
Montemarano	6 534			—	—	6.534
Monteverde	1 990			—	—	1.990
Montoro Inferiore	3.337			—	311	3 026
Montoro Superiore	4.918			—	1 045	3.873
Moschiano	3 544	(200)	(246)	(446)	—	3.990
Nusco	9 205			—	—	9.205
Paternopoli	11.778			—	915	10 863
Petraro Irpino	2 236			—	139	2 097
Pietradefusi	3 623			—	—	3.623

COMUNE	Assegnazione lorda	Passività da ripianare			Somme disponibili presso i comuni	Assegnazione netta
		Interessi passivi	Maggiori impegni	Totale		
	(1)	(2)	(3) (*)	(4) (*)	(5)	(6)
Pietrastornina	710					710
Prata di P. Ultra	2 485			—	4 012	
Pratola Serra	772					772
Roccamascerana	7 261			—	—	7 261
San Potito Ultra	4 265	(515)		(515)	—	4.780
San Sossio Baronia	7 695			—		7 695
S. Angelo a Scala	818			—	120	698
Savignano Irpino	4 899			—	159	4 740
Serino	13 450			—	11	13 439
Taurasi	1 073		(2 799)	(2 799)		3.872
Torrici	1.784			—		1 784
Trevico	404			—	3	401
Tufo	2 814			—	62	2 752
Vallata	4.200			—		4 200
Vallesaccarda	337			—	666	
Villanova del Battista	3.111			—	2 563	548
Volturara Irpina	15.779			—	5 607	10.172
Zungoli	4.394			—	176	4.218
TOTALE	267 328	(765)	(3 745)	(4 510)	32 236	244 633

(*) Al netto di eventuali interessi attivi o somme disponibili

REGIONE CAMPANIA - Provincia di Benevento

(Milioni di lire)

COMUNE	Assegnazione lorda	Passività da ripianare			Somme disponibili presso i comuni	Assegnazione netta
		Interessi passivi	Maggiori impegni	Totale		
	(1)	(2)	(3) (*)	(4) (*)	(5)	(6)
Airola	57			—	331	—
Amorosi	639		(3 686)	(3 686)	—	4 325
Apice	19.065			—	—	19 065
Apollosa	2 522			—	724	1.798
Arpaise	1.412			—	3	1 409
Benevento	8.212			—	250	7.962
Bonea	2.970			—	231	2 739
Buonalbergo	1.058			—	1.978	—
Calvi	2.500			—	300	2.200
Campoli del Monte Taburno	1.437			—	—	1.437
Cautano	1.154		(200)	(200)	—	1.354
Ceppaloni	7.808			—	700	7.108
Circello	3.760			—	70	3.690
Forchia	4.528			—	—	4.528
Fragneto L'Abate	143			—	3.756	—
Fragneto Monforte	1.853			—	253	1.600
Moiano	19.104			—	896	18.208
Montesarchio	5.860			—	1.860	4.000
Pago Veiano	3.375			—	735	2.640
Paolisi	1.176			—	176	1.000

COMUNI	Assegnazione lorda	Passività da ripianare			Somme disponibili presso i comuni	Assegnazione netta
		Interessi passivi	Maggiori impegni	Totale		
	(1)	(2)	(3) (*)	(4) (*)	(5)	(6)
Paupisi	1 100		(2)	(2)		1 102
Puglianello	518				198	320
S. Giorgio del Sannio	4.421				1 556	2 865
S. Giorgio La Molara	9.734			—	3.734	6 000
S. Leucio del Sannio	2 726			—	2.149	577
San Lorenzo	45		(79)	(79)	—	124
S. Martino Sannita	1.469			—	205	1.264
S. Agata de' Goti	6.261			—	456	5 805
S. Angelo a Cupolo	3.715			—	5.773	—
TOTALI	118 622		(3.967)	(3.967)	26.334	103 120

(*) Al netto di eventuali interessi attivi o somme disponibili

REGIONE CAMPANIA - Provincia di Caserta

(Milioni di lire)

COMUNI	Assegnazione lorda	Passività da ripianare			Somme disponibili presso i comuni	Assegnazione netta
		Interessi passivi	Maggiori impegni	Totale		
	(1)	(2)	(3) (*)	(4) (*)	(5)	(6)
Aversa	2.990				43	2.947
Capua	3.401			—	415	2.986
S. Felice a Cancelli	173			—	588	—
TOTALI	6 564			—	1 046	5.933

(*) Al netto di eventuali interessi attivi o somme disponibili

REGIONE CAMPANIA - Provincia di Napoli

(Milioni di lire)

COMUNI	Assegnazione lorda	Passività da ripianare			Somme disponibili presso i comuni	Assegnazione netta
		Interessi passivi	Maggiori impegni	Totale		
	(1)	(2)	(3) (*)	(4) (*)	(5)	(6)
Castellammare di Stabia	14 600			—	—	14 600
Cicciano	2.920			—	385	2.535
Palma Campania	2.363				4 190	—
Sant'Antonio Abate	12.906					12.906
Torre Annunziata	401			—	29.457	—
Torre del Greco	3 294				4.576	
Visciano	205				—	205
TOTALI	36 689				38.608	30.246

(*) Al netto di eventuali interessi attivi o somme disponibili

REGIONE CAMPANIA - Provincia di Salerno

(Milioni di lire)

COMUNE	Assegnazione lorda	Passività da ripianare			Somme disponibili presso i comuni	Assegnazione netta
		Interessi passivi	Maggiori impegni	Totale		
	(1)	(2)	(3) (*)	(4) (*)	(5)	(6)
Acerno	7 222			—	429	6 793
Auletta	22.000	(1 678)	(1 615)	(3 293)	—	25 293
Baronissi	7 408			—	—	7 408
Battipaglia	642			—	2 687	—
Bracigliano	3 580			—	1 566	2 014
Buccino	3 983			—	—	3 983
Calvanico	1 105			—	475	630
Castel San Giorgio	700			—	1 023	—
Castel San Lorenzo	5 370			—	270	5 100
Cava de' Tirreni	5.386			—	2 214	3 172
Contursi Terme	12.300			—	—	12 300
Corbara	632			—	298	334
Eboli	3 158			—	4.137	—
Fisciano	3 692			—	—	3 692
Montecorvino Pugliano	4.114			—	1 420	2 694
Nocera Superiore	1.003			—	11 003	—
Oliveto Citra	8 900			—	—	8 900
Padula	1 426			—	956	470
Palomonte	25.590		(4 634)	(4 634)	—	30.224
Pellezzano	3 600			—	56	3 544
Pertosa	1.390			—	3	1 387
Polla	5.920			—	3 006	2.914
Sala Consilina	4 155			—	4.811	—
S. Pietro al Tanagro	5.243			—	1 808	3.435
Sarno	3.044			—	—	3 044
Scafati	2 236			—	1 415	821
Teggiano	3.517			—	1.655	1.862
Tramonti	3.794			—	3 194	600
TOTALE	151 110	(1 678)	(6 249)	(7.927)	42.426	130 614

(*) Al netto di eventuali interessi attivi o somme disponibili

REGIONE BASILICATA - Provincia di Matera

(Milioni di lire)

COMUNE	Assegnazione lorda	Passività da ripianare			Somme disponibili presso i comuni	Assegnazione netta
		Interessi passivi	Maggiori impegni	Totale		
	(1)	(2)	(3) (*)	(4) (*)	(5)	(6)
Aliano	2 944			—	2 044	900
Ferandina	1.070	(9 685)	(24 812)	(34 497)	—	35 567
Grassano	2 584			—	1.952	632
Grottole	635			—	1 521	—
Irsina	403			—	671	—
Tricicco	1.208			—	2 498	—
TOTALE	8.844	(9.685)	(24 812)	(34 497)	8 686	37 099

(*) Al netto di eventuali interessi attivi o somme disponibili

REGIONI BASILICATA - Provincia di Potenza

(Milioni di lire)

COMUNE	Assegnazione lorda	Passività da ripianare			Somme disponibili presso i comuni	Assegnazione netta
		Interessi passivi	Maggiori impegni	Totale		
	(1)	(2)	(3) (*)	(4) (*)	(5)	(6)
Abriola	3.497			—	—	3.497
Baile	3.189			—	29	3.160
Brindisi Montagna	2.800			—	2.000	800
Calvello	6.300		(443)	(443)	—	6.743
Castelmezzano	2.100		(1.528)	(1.528)	—	3.628
Gallicchio	820			—	392	428
Ginestra	364			—	718	—
Guardia Perticara	9.445			—	—	9.445
Lagonegro	624			—	—	624
Laurenzana	5.832			—	171	5.661
Marsico Nuovo	2.410			—	9.489	—
Marsicovetere	891			—	1.042	—
Maschito	1.000			—	333	667
Melfi	2.875			—	12.013	—
Moliterno	4.150			—	1.457	2.693
Montemurro	437		(744)	(744)	—	1.181
Palazzo S. Gervasio	334			—	10	324
Picerno	4.113		(8.278)	(8.278)	—	12.391
Rapolla	2.600			—	—	2.600
Ruoti	457		(10.230)	(10.230)	—	10.687
San Fele	2.130			—	—	2.130
S. Angelo Le Fratte	5.096			—	296	4.800
Sasso di Castalda	127			—	4.398	—
Satriano di Lucania	3.025			—	—	3.025
Savoia di Lucania	12.000			—	1.798	10.202
Spinoso	112	(35)	(122)	(157)	—	269
Terranova di Pollino	414			—	1.039	—
Tito	13.301			—	821	12.480
Tiametola	4.320	(14)	(2.993)	(3.007)	—	7.327
TOTALE	94.763	(49)	(24.338)	(24.387)	36.006	104.762

(*) Al netto di eventuali interessi attivi o somme disponibili

TABELLA B

ASSEGNAZIONE DI DISPONIBILITÀ FINANZIARIE
AI COMUNI DANNEGGIATI PER L'ANNO 1992

TUTTE LE PROVINCE

(Milioni di lire)

COMUNE	Assegnazione lorda	Passività da ripianare			Somme disponibili presso i comuni	Assegnazione netta
		Interessi passivi	Maggiori impegni	Totale		
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
Pontelandolfo (Benevento)	255				95	160
S. Lorenzo Maggiore (Benevento)	1.241				19	1.222
Conca della Campania (Caserta)	416				16	400
Buonabitacolo (Salerno)	380				—	380
Avigliano (Potenza)	896	(1.691)		(1.691)	—	2.587
Paterno (Potenza)	134				2.001	—
TOTALE	3.322	(1.691)		(1.691)	2.131	4.749

RIEPILOGO GENERALE

(Miliardi di lire)

COMUNE	Assegnazione lorda	Passività da ripianare			Somme disponibili presso i comuni	Assegnazione netta
		Interessi passivi	Maggiori impegni	Totale		
	(1)	(2)	(3) (*)	(4) (*)	(5)	(6)
Avellino	267.328	(765)	(3.745)	(4.510)	32.236	244.633
Benevento	118.622		(3.967)	(3.967)	26.334	103.120
Caserta	6.564				1.046	5.933
Napoli	36.689				38.608	30.246
Salerno	151.110	(1.678)	(6.249)	(7.927)	42.426	130.614
Matera	8.844	(9.685)	(24.812)	(34.497)	8.626	37.099
Potenza	94.763	(49)	(24.338)	(24.387)	36.006	104.762
Danneggiati	3.322	(1.691)		(1.691)	2.131	4.749
TOTALE GENERALE	687.242	(13.868)	(63.111)	(76.979)	187.473	661.156

(*) Al netto di eventuali interessi attivi o somme disponibili

COMUNE DI (PROV.)

GRAV. DANNEGG.	
DANNEGGIATO	

SCHEDA DI RILEVAZIONE

(da inviare al CIPE e al Ministero dei lavori pubblici entro sessanta giorni dalla pubblicazione della deliberazione CIPE del 13 luglio 1993)

A) Disponibilità			
a 1	Importo lordo assegnato dal CIPE con la citata delibera	L.	000 000
a 2	Eventuali ulteriori interessi attivi maturati successivamente all'invio della precedente scheda CIPE	L.	000 000
TOTALE A)		L.	000 000
B) Piano di utilizzazione del finanziamento			
b 1 n	contributi a cittadini in priorità a) ex art. 3, comma 2, legge 32/92 (*)	L.	000 000
b 2 n	contributi a saldo precedenti erogazioni	L.	000 000
b 3 n	contributi per interventi fino al 25% punto 3.2 della citata delibera (*)	L.	000 000
b 4 n	interventi per opere di urbanizzazione primaria ex art. 3, comma 4, lett. a) legge 32/92 (**)	L.	000 000
b 5 n	interventi o spese per altre cause (da specificare) (***)	L.	000 000
	Somme residue disponibili	L.	000 000
TOTALE B)		L.	000 000
Nota — Gli importi totali A) e B) devono coincidere			
C) Richieste di finanziamento per far fronte alle esigenze relative a			
c 1 n	casi di priorità b) ed eventuali casi residui di priorità a) di cui all'art. 3 comma 2, legge 32/92 (*)	L.	000 000
c 2 n	contributi a saldo precedenti erogazioni	L.	000 000
c 3 n	interventi per opere di urbanizzazione primaria ex art. 3 comma 4, lett. a) legge 32/92 (**)	L.	000 000
TOTALE C)		L.	000 000

(*) Unire l'elenco nominativo dei cittadini proprietari di unica abitazione che abbiano prodotto istanza di contributo entro il 31 marzo 1984, integrata di documentazione entro il 31 marzo 1989, per ciascuno dei beneficiari dovranno essere indicati data e luogo di nascita e importo del contributo assegnato o da assegnare

(**) Unire l'elenco analitico delle opere strettamente indispensabili alla utilizzabilità delle unità abitative

(***) Specificare la natura dell'intervento o della spesa

Dalla sede municipale, li

Il sindaco